

# IL SOLE ONG ONLUS

Sede in COMO VIA GIOVANE ITALIA 13  
Codice fiscale 95053240131

## RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2022

### STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2022.

### INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: IL SOLE ONG ONLUS
- Codice fiscale: 95053240131
- Forma giuridica: Associazione non riconosciuta
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: Onlus ONG
- Possesso della personalità giuridica NO

### MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

- a) cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni;
- b) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007 n. 244;
- c) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19

agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;

- d) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- e) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- f) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all' articolo 3 dello statuto;
- g) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- h) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati, corrispondono alla gestione dei Sostegni a Distanza, 709 in totale tra Etiopia (414) e India (295) e all'implementazione dei seguenti 6 progetti in Etiopia, India e Italia:

"FIORI CHE SBOCCIANO" - ETIOPIA (TAVOLA VALDESE OPM/2021/19899)
"ARIA" - INDIA (TAVOLA VALDESE - OPM/2021/20960)
"PAGINE DI UNA STORIA COMUNE" - FONDAZIONE CARIPLO
"FIORI CHE SBOCCIANO" - FONDAZIONE PROV.LE COMASCA
"CLIC" AICS ITALIA (CON FONDAZIONE ALBERO DELLA VITA) CLIC - AID 012618/02/6
"FORMAZIONE PROFESSIONALE PER L'EMPOWERMENT DEI/LE GIOVANI IN CONDIZIONI DI VULNERABILITÀ DI ADDIS ABEBA" - ETIOPIA - A.I.C.S. (AID 012590/02/6)

Nel rispetto della mission e dei valori de Il Sole Onlus, le attività svolte nel corso dell'anno 2022 hanno permesso di migliorare in modo sostenibile le condizioni di vita di bambini, adolescenti e, indirettamente, delle loro famiglie e comunità di appartenenza in condizione di vulnerabilità nei paesi di intervento.

In particolar modo, Il Sole Onlus ha contribuito tramite il suo operato alla realizzazione dei seguenti obiettivi istituzionali:

1. Accesso a un'educazione di qualità (Obiettivo 4 dell'Agenda 2030)
2. Accesso ai servizi per la salute (Obiettivi 2 e 3 dell'Agenda 2030)
3. Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze (Obiettivo 5 dell'Agenda 2030)

### **Accesso a un'educazione di qualità**

Con riferimento all'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU - *Garantire istruzione ed educazione di qualità a bambini, bambine e adolescenti in condizioni di disagio sociale ed economico e marginalità* - nel 2022 è stato fornito sostegno economico, ad esempio per il pagamento delle rette scolastiche e per l'acquisto di materiale e kit scolastici, a famiglie e istituzioni scolastiche per la scolarizzazione di 709 bambini, bambine e adolescenti in Etiopia e India. La maggior parte dei sostegni riguardavano l'educazione di base e superiore, ma vi sono anche stati casi di sostegni in ambito universitario. In particolare, verso la fine dell'anno sono state istituite delle borse di studio per consentire ad alcuni ragazzi di terminare i loro studi universitari.

### **Accesso ai servizi per la salute**

Con riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2 e 3 dell'Agenda 2030 dell'ONU –

*Sconfiggere la Fame e Garantire la salute e il benessere* – nel 2022 è stata fornita un’assistenza sanitaria fisica e psicologica di bambine, bambini e adolescenti come condizione essenziale per il loro sviluppo.

In particolare è stato fornito sostegno economico per l’accesso ad un’alimentazione corretta e a servizi sanitari di base a 709 bambine, bambini e adolescenti in Etiopia e India. In Etiopia, attraverso il programma Fiori che Rinascono, sono stati accolti, protetti e assistiti più di 50 minori vittime di abusi sessuali mediante attività di riabilitazione psicologica e laboratori di arte-terapia.

### **Raggiungere l’uguaglianza di genere e l’autodeterminazione di tutte le donne e ragazze**

Con riferimento all’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 5 dell’Agenda 2030 dell’ONU – *Parità di genere* - nel 2022 è stato implementato un progetto di formazione all’allevamento di capre e gender equality a destinazione di 50 donne indiane appartenenti alle cosiddette “Caste Inferiori”, mediante il progetto ARIA (Aiuto, Realizzazione, Indipendenza e Autonomia) cofinanziato dall’8X1000 della Chiesa Valdese. Tramite questi momenti di formazione e di discussione sui diritti delle donne si desidera rendere autonome e indipendenti economicamente le beneficiarie e sensibilizzarle all’importanza delle pari opportunità, anche nell’ottica di un incremento del tasso di alfabetizzazione e di contrasto alle violenze di genere.

## **SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO**

L’associazione essendo iscritta all’Anagrafe Unica delle Onlus, ai sensi dell’articolo 101, c. 4 del D. Lgs. 117/2017, si qualifica come ETS pur non avendo ancora adempiuto all’iscrizione in una delle sezioni del Registro ed è soggetta agli obblighi recati dall’articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022).

## **SEDI E ATTIVITA’ SVOLTE**

- Indirizzo della sede legale: VIA GIOVANE ITALIA 13 22100 COMO CO
- Altre sedi operative: VIALE RIMEMBRANZE, 43 – 21047 SARONNO VA
- Aree territoriali di operatività: ITALIA, ETIOPIA, INDIA.

## **DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI**

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell’ente.

### **Enti del Terzo settore associativi**

<b>Dati sulla struttura dell’ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell’ente</b>	<b>Dati</b>
<i>Indicare LE categorie di associati (vedi statuto)</i>	
Associati fondatori	0
Associati ordinari	26
Associati sostenitori	0
Associati ammessi durante l’esercizio	2

<b>Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente</b>	<b>Dati</b>
Associati receduti durante l'esercizio	1
Associati esclusi durante l'esercizio	0
<b>Dati assemblea</b>	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	81%
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	52%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	48%
<b>Dati organo di amministrazione</b>	
Consiglio direttivo (organo amministrativo) svolti nell'esercizio	11
Presenza nelle riunioni di consiglio	84%

## **ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

## **INTRODUZIONE**

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

## **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

## **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

---

A seguito della pubblicazione dell'OIC 35 che ha introdotto la possibilità di valutare tutte le prestazioni non sinallagmatiche, a partire dall'esercizio 2021 si è provveduto a adeguare i valori delle attività nel seguente modo:

- ad applicare il principio contabile OIC 35 prospetticamente (a partire dall'esercizio in corso), poiché non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa.

---

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

---

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura),

l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

### **Crediti**

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

### **Disponibilità liquide**

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### **TFR**

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

### **Debiti**

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se

necessario a una migliore comprensione del bilancio.

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2022 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

### B) IMMOBILIZZAZIONI

#### I) Immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico							27.033	27.033
Rivalutazioni								
Fondo ammortamento iniziale							27.033	27.033
Svalutazioni esercizi precedenti								
Saldo a inizio esercizio								
Incrementi per acquisizioni dell'esercizio								
Riclassifiche +/-								
Cessioni/decrementi dell'es. (Costo storico)								
Cessioni/decrementi dell'es. (F.do amm.to)								
Rivalutazioni								

ni eff. nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio		
Svalutazioni dell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni		
<b>Saldo finale</b>		
Costo storico	27.033	27.033
Rivalutazioni		
Fondo ammortamento finale	27.033	27.033
Svalutazioni		

Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

## II) Immobilizzazioni materiali

Fare clic qui per immettere testo.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico			53.774			53.774
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale			53.565			53.565
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio			210			210
Acquisizioni dell'esercizio						
Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce						
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico						
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to						



Rivalutazioni dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio		
Svalutazioni dell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni	-105	-105
<b>Saldo finale</b>	<b>105</b>	<b>105</b>
Costo storico	53.774	53.774
Rivalutazioni		
Fondo ammortamento finale	53.670	53.670
Svalutazioni		

### III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono stati allocati in questa voce le partecipazioni, i crediti e i titoli non costituenti capitale circolante netto.

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli come evidenziato nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altre imprese				
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altri enti del Terzo settore				
d) Verso altri				
Altri titoli	110.424	-49.666		60.758
<b>Totali</b>	<b>110.424</b>			<b>60.758</b>

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio delle partecipazioni e degli Altri titoli.

Descrizione	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Costo					122.732
Rivalutazioni					
Svalutazioni					12.308
Saldo iniziale					110.424
Incrementi per acquisizioni					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					39.733
Rivalutazioni effettuate dell'esercizio					
Svalutazioni effettuate dell'esercizio					9.933
Altre variazioni					
Totale variazioni					-49.666

<b>Saldo finale</b>	<b>60.758</b>
Costo	83.000
Rivalutazioni	
Svalutazioni	22.242

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### I) Rimanenze

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

### II) Crediti

#### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	26.241	-26.241				
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici	60	-60				
Crediti verso soggetti privati per contributi						
Crediti verso enti della stessa rete associativa						
Crediti verso altri enti del Terzo settore		541.117	541.117	99.092		442.025
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.574	-1.083	491	491		
Crediti da 5xmille						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	149	-27	122	122		
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>28.024</b>	<b>513.706</b>	<b>541.730</b>	<b>541.730</b>		

#### IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	128.243	647.828	776.071
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	956	-448	508
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>129.199</b>	<b>647.380</b>	<b>776.579</b>

#### D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.172	-4.172	
Risconti attivi	618	57.721	58.339
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>4.790</b>	<b>53.549</b>	<b>58.339</b>

### STATO PATRIMONIALE PASSIVO

#### A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 214.778.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazioni e risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione						
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	156.270		60.500			216.770
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	156.271		60.499			216.770
2) Altre riserve	-1		1			
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	60.499		-62.491			-1.992
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>216.769</b>		<b>-1.991</b>			<b>214.778</b>

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli

organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

## **B) FONDI PER RISCHI E ONERI**

---

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	586			19	19	605
Fondo per imposte anche differite						
Altri fondi						
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>586</b>			<b>19</b>	<b>19</b>	<b>605</b>

## **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

---

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	29.645			6.267	6.267	35.912

## D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche		38	38	38		
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate	17.836	1.154.508	1.172.344	540.610		631.734
Acconti						
Debiti verso fornitori	4.380	3.398	7.778	7.778		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari		1.877	1.877	1.877		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.405	774	4.179	4.179		
Debiti verso dipendenti e collaboratori						
Altri debiti						
<b>Totale debiti</b>	<b>25.621</b>	<b>1.160.595</b>	<b>1.186.216</b>	<b>1.186.216</b>		

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche					38	38
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						



## RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

### A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
		31/12/2022	31/12/2021		
				31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	780	750
2) Servizi	1.353.427	170.674	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0

4) Personale	60.567	42.452	4) Erogazioni liberali	1.457.960	276.322
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5 per mille	26.851	27.340
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	3.332	0	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi		2
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.417.326</b>	<b>213.126</b>	<b>Totale</b>	<b>1.485.591</b>	<b>304.414</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>68.265</b>	<b>91.288</b>

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)	750	30	4,00	780
Erogazioni liberali (A4)	276.322	1.181.638	427,63	1.457.960
Proventi del 5xmille (A5)	27.340	-489	-1,79	26.851
Altri (A10)				
<b>Totali</b>	<b>304.412</b>	<b>1.181.179</b>		<b>1.485.591</b>

## B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività	
	31/12/2022	31/12/2021	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali



7) Oneri diversi di gestione	0	0		
8) Rimanenze iniziali	0	0		
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</b>	<b>0</b>

### C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi				
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	32.247	22.842	1) Proventi da raccolte fondi abituali	48.533	65.169
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
<b>Totale</b>	<b>32.247</b>	<b>22.842</b>	<b>Totale</b>	<b>48.533</b>	<b>65.169</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi</b>	<b>16.286</b>	<b>42.327</b>

Le campagne di raccolta fondi continuative non corrispettive sono quelle indicate nelle altre informazioni della presente relazione di missione.

Per quanto attiene alle raccolte pubbliche occasionali di fondi poste in essere si rimanda ai rendiconti e alle relative relazioni illustrative allegate alla presente relazione così come previsto dall'articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore.

### D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali				
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021	
1) Su rapporti bancari	0	1	1) Da rapporti bancari	0	44
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	3.848	3.399
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	9.933	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
<b>Totale</b>	<b>9.933</b>	<b>1</b>	<b>Totale</b>	<b>3.848</b>	<b>3.443</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>6.086</b>	<b>3.442</b>

### E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.642	2.249	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	24.016	17.701	2) Altri proventi di supporto generale	0	664
3) Godimento beni di terzi	13.512	13.522			
4) Personale	41.070	39.564			
5) Ammortamenti	105	105			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	2.857			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	112	1.224			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
<b>Totale</b>	<b>80.457</b>	<b>77.222</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>664</b>

Per quanto concerne i costi comuni, è stata fatta la seguente valutazione: gli oneri comuni sono stati ripartiti tra le attività di raccolta fondi e il supporto generale distinguendo quelli direttamente imputabili alle raccolte fondi, quindi oneri sostenuti per lo svolgimento delle iniziative, per il personale impiegato e le consulenze e quelli rivolti al sostentamento generale della struttura.

## Imposte

L'ente, con comunicazione n° 0132725 del 28.11.2014 alla Direzione Regionale delle Entrate, ha assunto la qualifica di Onlus, Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale.

A seguito dell'iscrizione nell'anagrafe Unica delle Onlus, l'ente è esente dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (la Finanziaria Regionale per il 2008 ha rinnovato l'esenzione dall'imposta per le Onlus operanti in Lombardia).

In quanto O.N.L.U.S., l'attività svolta non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile (art. 150 TUIR).

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 3 agosto 2017), l'ente, nelle more di istituzione del Registro Unico Nazionale degli enti di Terzo Settore, si può qualificare come Ente del Terzo Settore e godere delle agevolazioni, oggi in vigore, recate dal Codice citato.

Pertanto l'ente continua a qualificarsi (e segnatamente godere) della normativa sulle Onlus, D. Lgs. 460/1997, e contestualmente qualificarsi (e segnatamente godere) delle agevolazioni oggi in vigore del D. Lgs. 117/2017. Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del

RUNTS e del parere della commissione europea (ancora in attesa che venga reso), l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le Onlus, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche**

In relazione alla progettualità futura si dà atto dei seguenti:

- impegni di spesa: [1.172.344]
- reinvestimento di fondi: [0]
- contributi ricevuti con finalità specifiche: [12.576]

### **Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

Le attività di raccolta fondi attuate nell'anno sono state realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza recati dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017).

Trasparenza: ha la finalità di rendere conto dell'operato complessivo dell'Ente di Terzo Settore attraverso le informazioni di seguito rese e consultando il sito [www.ilsole.org](http://www.ilsole.org).

Verità: le informazioni diffuse attraverso i mezzi di comunicazione sono veritiere.

Correttezza: l'attività di raccolta fondi è improntata a principi di correttezza. Le informazioni dei donatori sono trattate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo sulla Privacy, GDPR 2016/679.

Si dà atto che l'ente non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle Attività di Interesse Generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta Costituzionale non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso a meno che la specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché l'identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano direttamente funzionali al perseguimento e alla realizzazione delle Attività di Interesse Generale.

L'ente, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, ha attuato **attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva**.

Nel rispetto di quanto previsto nel citato articolo 7 del Codice del Terzo Settore e nelle Linee Guida pubblicate nell'estate 2022, si rimanda al Rendiconto delle Raccolte fondi allegato a questo bilancio.

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni:

- da persone fisiche per euro [45.116]
- da persone giuridiche per euro [3.417]
- eredità e legati per euro [0]

Le erogazioni liberali in natura ricevute ed ammontano ad euro [0]

L'attività di raccolte pubbliche occasionali di fondi sono state [7] nell'anno di cui:

- [7] eventi attuati godendo delle agevolazioni recate dall'art. 79, c.4, lett. a) del CTS di cui si allega apposito rendiconto e relazione illustrativa.
- [0] eventi attuati senza godere delle agevolazioni recate dall'art. 79, c.4 lett. a) del CTS. Tali

ricavi sono imponibili ai fini delle imposte sui redditi.

I donatori possono godere delle agevolazioni recate dall'art. 83 del Codice del Terzo Settore:

- Dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al 30 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro.
- Le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, da persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. L'eventuale eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare. Con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuate le tipologie dei beni in natura che danno diritto alla detrazione o alla deduzione d'imposta e sono stabiliti i criteri e le modalità di valorizzazione delle liberalità di cui ai commi 1 e 2.

Le agevolazioni sopra indicate sono fruibili se l'erogazione è stata effettuata tramite banche o uffici postali, ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 241/1997.

### **Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi**

L'attività di raccolta fondi che trova evidenza nella sezione C del Rendiconto gestionale, accoglie i proventi della raccolta fondi continuativa non corrispettiva, come indicato al punto 12 del modello ministeriale.

Le raccolte pubbliche occasionali di fondi attuate nell'anno sono state [7] come meglio dettagliato nel rendiconto e nella relazione illustrativa predisposta per ogni singola raccolta fondi attuata.

### **Rendiconto generale dell'attività di raccolta fondi redatto ai sensi dell'articolo 48, c. 3 D. Lgs. 117/2017**

Descrizione	Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente		Raccolte pubbliche effettuate non occasionalmente	
	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Esercizio corrente
a) Proventi da raccolta fondi:				
- Liberalità monetarie			65.169	48.533
- Valore di mercato liberalità non monetarie				
- Altri proventi				
<b>Totale Proventi da raccolta fondi (a)</b>			<b>65.169</b>	<b>48.533</b>
b) Oneri per raccolta fondi:				
- Oneri per acquisto di beni				
- Oneri per acquisto di servizi			21.743	32.247
- Oneri per noleggi, affitti e utilizzo attrezzature				
- Oneri promozionali per la raccolta				
- Oneri per lavoro dipendente e autonomo			1.099	
- Altri oneri				

<b>Totale Oneri per raccolta fondi (b)</b>	<b>22.842</b>	<b>32.247</b>
<b>Avanzo (disavanzo) attività di raccolta fondi (a -b)</b>	<b>42.327</b>	<b>16.286</b>

### **Numero di dipendenti e volontari**

---

Si dà atto che il rapporto tra volontari e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall'art. 33 c.1, del Decreto Legislativo 117/2017.

### **Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

---

Poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

	<b>Valore</b>
Consiglio di amministrazione/direttivo	
Organo di controllo	1.269
Revisione legale dei conti	
Altri organi	
<b>Totale compensi spettanti</b>	<b>1.269</b>

### **Operazioni realizzate con parti correlate**

---

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

### **Proposta di copertura del disavanzo**

---

Gentili soci,

l'anno terminato in data 31/12/2022 chiude con un disavanzo di euro 1.992; si propone di coprire il disavanzo di esercizio attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili.

### **Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi**

---

Non vi sono proventi e oneri figurativi.

### **Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**

---

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che

non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

## **ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE**

### **Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

---

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

### **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

---

Superata la difficile situazione degli ultimi esercizi pesantemente influenzati dalla pandemia, soprattutto nei paesi di intervento, c'è stata una ripresa delle attività sia in Italia che in Etiopia e India.

L'operatività è tornata lentamente alla normalità e tutte le attività hanno ripreso il loro ordinario svolgimento.

Il sostegno a distanza non ha subito contraccolpi, si conferma il numero dei sostenitori che si è stabilizzato e si conta di mantenerlo se non di farlo crescere, contando sul rapporto di fiducia ormai instaurato tra l'associazione e i sostenitori.

Nel 2022 hanno avuto avvio 5 (1 già in corso dal 2021) progetti in Etiopia, India e Italia, con un deciso aumento del contributo economico e finanziario.

Si prevede anche un incremento dell'apporto finanziario delle raccolte fondi, grazie alla possibilità offerta dal progetto finanziato dalla Fondazione Provinciale della Comunità Comasca Onlus, con il supporto di nuove risorse previste all'interno di un progetto di capacity building.

Si prevede anche di confermare l'attuale entità dei costi di struttura.

### **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

---

L'associazione, attraverso i propri organi sociali, è attivamente proattiva nel conseguire le proprie finalità sociali.

Più precisamente nell'ambito delle attività di interesse generale, l'associazione:

i) svolge attività di solidarietà, cooperazione internazionale e nazionale ed assistenza ai minori in Italia ed all'estero:

√ promuovendo e realizzando progetti a breve, medio e lungo termine, aventi per finalità la tutela dei diritti dei bambini vittime di abuso sessuale, la tutela del diritto alla vita, la tutela del diritto all'identità, la prevenzione dell'abbandono dei minori, la tutela del diritto all'educazione, la promozione dello sviluppo culturale e sociale della donna con la sua diretta partecipazione, la creazione di forme di assistenza ai minori e l'attuazione di interventi specifici per migliorare la

condizione dell'infanzia e della donna;

√ sostenendo, in Italia e in ogni altro paese, lo studio, la formulazione e la realizzazione di programmi di assistenza e cooperazione internazionale allo sviluppo umano, educativo, professionale, culturale, socio- economico in coerenza con i bisogni strutturali ed emergenziali delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo, in collaborazione con le realtà locali pubbliche e/o private, laiche e/o religiose con lo scopo di favorire l'autosufficienza delle popolazioni locali, con particolare attenzione ai bambini, ai minori, alle donne;

√ promuovendo, in Italia e in ogni altro paese, forme di raccolta di fondi, specialmente attraverso lo strumento dell'"adozione a distanza" per garantire sostegno diretto a programmi realizzati in collaborazione con propri partners nei paesi in via di sviluppo;

√ attuando programmi di formazione in Italia ed all'estero per personale volontario italiano e di cittadini dei Paesi in cui opera;

√ collaborando con reti di associazioni già esistenti, oppure contribuendo alla creazione di reti in grado di dare risposte esaustive ai bisogni di minori e donne più vulnerabili.

ii) Svolge attività culturali, scientifiche, di informazione e di educazione allo sviluppo atte a sensibilizzare opinione pubblica, operatori sociali ed autorità, in Italia ed all'estero, al rispetto dei diritti dei bambini ovunque siano nati, e delle donne, stimolando la riflessione sul bambino come soggetto di diritto, favorendo il confronto tra istituzioni e società civile e proponendo azioni dirette al rispetto dell'infanzia.

A tale scopo l'associazione intende tra l'altro:

√ organizzare convegni, incontri e seminari sia in Italia che all'estero;

√ realizzare corsi di formazione per operatori, volontari, soci, simpatizzanti e amici dell'associazione;

√ allestire mostre, esposizioni e manifestazioni culturali;

√ gestire siti Internet dedicati;

√ realizzare ricerche ed attività di studio, anche collaborando con scuole ed università;

√ organizzare iniziative e programmi di educazione allo sviluppo per la promozione e la difesa dei diritti dei minori;

(iii) svolgere attività di accoglienza, integrazione a favore delle comunità di bambini e donne immigrati residenti sul territorio italiano, garantendo il pieno rispetto dei diritti inviolabili dell'uomo. A tale scopo intende tra l'altro:

√ svolgere attività di informazione, formazione, accompagnamento e supporto a favore degli operatori di questo settore;

√ partecipare a reti di coordinamento in materia di immigrazione e, nel caso, creare reti atte a dare risposte esaustive ai bisogni rilevati;

√ realizzare progetti di medio e lungo termine per garantire l'accoglienza di primo e secondo livello agli immigrati, soprattutto donne e bambini;

√ realizzare attività di orientamento ai servizi a disposizione sul territorio italiano;

√ collaborare con le autorità competenti per attività di ricerca e di emersione del fenomeno dell'immigrazione sul territorio italiano;

iv) Al fine di realizzare le attività di cui ai commi i), ii) e iii) del presente articolo, l'associazione può tra l'altro:

√ aderire ad altri enti, coordinamenti, organismi, gruppi di lavoro, anche internazionali, aventi scopi o finalità analoghe;

√ affiancare l'operato delle istituzioni italiane e straniere e collaborare con tutti coloro che si adoperano al fine di ottenere legislazioni locali, accordi bilaterali e convenzioni internazionali, garantiste dei diritti dei minori;

√ partecipare a conferenze ed eventi in Italia ed all'estero mantenendo aperto il dialogo con istituzioni e realtà del privato sociale;

√ denunciare a qualsiasi livello ogni possibile forma di violazione dei diritti dei bambini;

√ provvedere all'informazione dei propri soci con comunicazioni interne;

- √ curare l'aggiornamento e la diffusione di materiale informativo sulle iniziative e le attività in corso;
- √ organizzare attività di raccolta fondi;
- √ ricevere e raccogliere contributi e/o sovvenzioni da enti pubblici, privati, territoriali e non.

### **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

---

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

## **DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO**

---

Il sottoscritto LAVEZZOLI ORNELLA, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

COMO, il 27/04/2023  
Per il Consiglio direttivo

Il Presidente

LAVEZZOLI ORNELLA

---